

sendo recentissimamente scomparso anche il prof. Enrico Liburdi, illustre storico ed educatore di preclari virtù.

Detto locale C.L.N. agiva quale Giunta Comunale e svolgeva la sua attività amministrativa nell'interesse della popolazione sambenedettese, ma a seguito della graduale organizzazione della vita democratica, con la partecipazione attiva dei partiti, venivano impartite più precise disposizioni circa la composizione della Giunta Comunale con riferimento più diretto alle indicazioni che i partiti potevano fare con maggiore capacità di giudizio e possibilità di scelta.

Il dott. Ciacciarelli prima (24 luglio 1944) "nell'intento di lasciar libero il Partito Democratico di scegliere i suoi rappresentanti per la costituzione del Comitato di Liberazione Nazionale" ed il prof. Liburdi poi (11 agosto 1944), perchè aveva avuto "copia fedele della lettera in data 2 agosto inviata a S.E. il Prefetto da parte del Comitato Provinciale di Liberazione di Ascoli P." con l'indicazione del nuovo Comitato "fra i membri della Giunta Comunale.

Il 14 agosto 1944, con decreto prefettizio n. 2715 Div.Gab. il Prefetto Petroni nominava il nuovo Sindaco di S. Benedetto del Tronto: "Il Prefetto della Provincia di Ascoli Piceno considerato che il Governo Militare Alleato ha designato Sindaco del Comune di S. Benedetto del Tronto l'avv. Balilla Galanti, in sostituzione del sig. Gregori Gino; vi-

sta la legge comunale e provinciale: decreta a) il sig. Gregori Gino cessa dalla carica di Sindaco del Comune di S. Benedetto del Tronto; b) l'avv. Balilla Galanti è nominato Sindaco del Comune di S. Benedetto del Tronto".

Tale decreto di nomina non venne gradito; anzi, da talune forze politiche, anche contrastato.

Il dissenso si prolungò per alcuni giorni tant'è che solo il 21 agosto 1944 (cioè ad una settimana di distanza) avevano luogo le consegne e la presa di possesso dell'avv. Galanti, come risulta dal verbale che venne appositamente redatto e firmato dal "Sindaco uscente", dal "Sindaco subentrante" e dal "Segretario Capo Reggente".

L'avv. Balilla Galanti, con spiccato senso del dovere, con spirito di sacrificio, con competenza giuridico-amministrativa, dirigeva la Giunta Comunale, spesso modificata nei suoi componenti, affrontando con coraggio, risoluzione e viva operosità tutti i complessi e gravosi problemi della ricostruzione post-bellica della nostra città.

S. Benedetto - una città martoriata, colpita profondamente nelle strutture portanti della sua economia, avvilita nel suo spirito di iniziativa, duramente lacerata nella sua popolazione, non sempre doverosamente fornita dell'aiuto e dei finanziamenti necessari - ebbe la forza e l'ardire di ricominciare, di riprendere il cammino interrotto, di tornare con i suoi



L'avv. Balilla Galanti in una posa dell'epoca. (Foto Sgattoni)

uomini nel mare, nei campi, nelle officine, nelle piccole industrie, nelle strade, nelle vie per una ricostruzione indispensabile per la sua vita; per una vita nuova sospinta spesso dalla disperazione ma sempre con fede ferma e decisa nelle sue forze, nella sua volontà e nelle sue capacità.

Ing.

Alberto Nardinocchi

Idrotermica
Impianti



vittoria
della
qualità



INDAGINE
EMILIA - MARCHE



Ascoli Piceno - Via S. Cellini 39/B - Tel. 0736/43411